

- “Cinelavorando”: proiezioni di film e conseguenti confronti sulle tematiche del lavoro

e ricerca, riforme economiche e sostenibilità ambientale.

★ [http://europa.eu.int/comm/employment\\_social/workersmobility2006/index\\_it.htm](http://europa.eu.int/comm/employment_social/workersmobility2006/index_it.htm): è questo il sito in cui trovare informazioni sulle attività e sugli eventi previsti nel quadro dell'Anno 2006 dedicato alla mobilità dei lavoratori in Europa. L'Unione europea, scegliendo il 2006 come Anno europeo della mobilità dei lavoratori, intende conseguire tre obiettivi concreti: aumentare la sensibilizzazione sui diritti dei lavoratori alla libera circolazione fra gli Stati membri e sulle barriere che si frappongono; promuovere lo scambio di buone pratiche tra le categorie interessate, in particolare istituzioni e autorità pubbliche, parti sociali e settore privato; promuovere uno studio approfondito sulle dimensioni e sulla natura della mobilità geografica e occupazionale nell'Ue.

## INTERNET FLASH

★ <http://www.orizzonte2010.it>: è il riferimento internet per accedere al nuovo sito che il Servizio per la programmazione e gestione dei piani formativi nazionali del Dipartimento della Funzione Pubblica ha attivato per agevolare l'accesso del pubblico alle informazioni sullo stato di attuazione delle Strategie di Lisbona e Göteborg. Obiettivo del servizio è quello di fornire informazioni accurate ed aggiornate su alcuni temi chiave dell'agenda politica dell'UE quali occupazione, coesione sociale, innovazione

Chiuso in redazione il 30 gennaio 2006

FSENews, a cura del progetto Informazione e Pubblicità dell'ISFOL, Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DGPOF per il FSE. Registrazione presso il tribunale di Roma n.366/97 del 6 giugno 1997

Direzione e redazione:

ISFOL via G.B. Morgagni, 33 00161 Roma tel. 06445901 fax 0644590820 e mail: fse\_news@isfol.it

Direttore responsabile: I.Pitoni

A cura di: A. Tirelli

Supervisione dell'attività editoriale: V. Marincioni, G. Iorio, S. Pinardi, I. Votino

Progetto grafico: Pan Advertising S.r.l.

Stampa e impaginazione: Tipolitografia Trullo S.r.l.



Newsletter del Fondo Sociale Europeo 2000-2006

Gennaio 2006, n. 1

## NOTIZIE DALL'EUROPA

★ Il Presidente della Commissione Europea, José Manuel Barroso, ha presentato la nuova **relazione annuale sui progressi per la crescita economica e l'occupazione**, facendo così il punto della situazione sul processo di attuazione della strategia di Lisbona. Scopo della relazione, imprimere nuovo slancio e accelerare il conseguimento degli obiettivi attesi. Tre gli elementi principali sottolineati: in primo luogo l'analisi dei 25 nuovi programmi nazionali di riforme presentati dagli Stati membri nell'ottobre 2005 ed elaborati secondo una base comune (la serie dei 24 orientamenti politici adottati dal Consiglio); l'individuazione dei punti di forza dei vari programmi nazionali, al fine di promuovere lo scambio di idee più innovative ed efficaci; l'individuazione, infine, di persistenti lacune e ritardi, per rimuovere le quali la Commissione propone un'azione concreta sia a livello dell'Unione che nazionale.

Si tratta di un'azione integrata che si articola in quattro settori prioritari:

- investire nell'istruzione, nella ricerca e nell'innovazione. In particolare, gli investimenti nell'istruzione superiore dovranno raggiungere entro il 2010 il 2% del PIL rispetto all'attuale 1,28% e si dovrà facilitare l'accesso delle Università ai finanziamenti privati, mentre ogni Paese dovrà destinare alla R&S il 25% degli aiuti di Stato e dei contributi dei Fondi strutturali;
- eliminare gli intralci amministrativi per le PMI e liberare il potenziale imprenditoriale, attraverso la diffusione in ogni Stato dello "sportello unico" per l'assistenza ai futuri imprenditori, la diffusione della formazione imprenditoriale nei sistemi scolastici, ed il monitoraggio sistematico dei tempi di applicazioni normative;
- incrementare la popolazione attiva mediante lo sviluppo di politiche del lavoro e dei servizi sociali basate su un approccio di "durata di vita" dei cittadini, provvedendo alle persone di tutte le età il sostegno necessario;
- garantire l'approvvigionamento sicuro e sostenibile di energia attraverso maggiori sinergie in tema di infrastrutture, concorrenza ed innovazione tecnologica.

Il testo integrale della relazione di prima-vera e la serie completa dei programmi nazionali di riforme sono sul sito della Commissione

[http://europa.eu.int/growthandjobs/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/growthandjobs/index_en.htm).

## NOTIZIE DALL'ITALIA

★ “Il livello dei Fondi per le regioni Obiettivo 1 nella prossima programmazione 2007-2013 resterà sostanzialmente immutato rispetto al periodo 2000-2006”. E’ quanto ha sottolineato il vicedirettore generale della Direzione Generale Politica Regionale della Commissione europea, Michele Pasca-Raymondo, nel corso del convegno “L’Unione europea e le piccole medie imprese: un ascolto più attento per migliorare i risultati” (Roma 26-27 gennaio). In totale, saranno destinati 20,081 miliardi di euro a fronte di 20,203 miliardi di euro precedenti. Di questi, 18,819 miliardi di euro saranno distribuiti tra le regioni Obiettivo 1 (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), 386 milioni di euro per la Sardegna, che è in *phasing out* (ossia ha raggiunto un livello di PIL superiore al 75% della media UE prima dell’allargamento), 876 milioni di euro per la Basilicata che è in *phasing in* (ossia ha superato il 75% di media per effetto statistico dopo l’entrata dei 10 nuovi Stati membri più poveri).

★ “Un anno di Welfare – 2005”, è questo il titolo del cd-rom presentato dal Ministro Maroni e disponibile *on line* all’indirizzo <http://www.welfare.gov.it/welfare2005/>.

Nel documento ipertestuale sono riportate le iniziative di rilievo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha realizzato nel corso dell’ultimo anno, in particolare i provvedimenti che hanno riguardato la famiglia, i diritti sociali, le persone con disabilità, i minori, la responsabilità sociale delle imprese, l’orientamento e la formazione professionale, il volontariato e l’associazionismo sociale, l’attività ispettiva e quella internazionale.

★ E’ disponibile in rete la [Relazione ex lege 845/78 art. 20 sullo stato e sulle previsioni delle attività di formazione professionale](#). Il testo analizza le caratteristiche quantitative del sistema di formazione professionale, basandosi su attività di ricerca e monitoraggio svolte dall’ISFOL nel 2004/2005 a partire dalle relazioni inviate dalle Regioni e dalle Province autonome.

Il file è scaricabile dalla sezione Europalavoro del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/Novita/News/RapportoFormazione-Professionale05.htm>.

★ Le donne studiano di più, con meno difficoltà, e con risultati migliori dei loro coetanei. E’ uno dei dati emersi dal [39° Rapporto CENSIS](#) sulla situazione sociale

del Paese. Secondo le statistiche riportate nel volume, nella fascia d’età compresa tra i 25 e i 64 anni ha conseguito una laurea il 12,1% delle donne contro l’11,1% degli uomini. Tra le classi giovanili la quota di donne laureate sale al 17,4% mentre per gli uomini si ferma al 12,2%. Il 20,4% delle donne si laurea in corso, contro il 16,7% degli uomini.

I destini occupazionali risultano tuttavia ancora insoddisfacenti. I laureati imprenditori sono il 9,2% del totale dei laureati che svolgono un lavoro autonomo, mentre tale quota scende al 3,9% tra le laureate. A tre anni dal conseguimento della laurea, lavora con un contratto co.co.co./a progetto il 17,1% delle donne contro il 10,6% degli uomini.

★ La grande potenzialità delle donne che il nostro Paese non riesce ancora a valorizzare è anche sottolineata nel [Rapporto Italia 2006](#) dell’Eurispes. In questo caso l’Istituto di ricerche sottolinea una forte carenza di servizi per l’infanzia. Attualmente l’offerta pubblica di servizi copre appena il 7,4% della domanda, mentre lascia inaccolte il 32,7% delle richieste effettive. Tendenza accompagnata - secondo l’Eurispes - dal permanere di una cultura che non fornisce ancora effettiva sostanza al principio delle pari opportunità. Il risultato è che, contrariamente ai paesi del Nord-Europa, dove le donne lavorano senza per questo rinunciare alla maternità - e dove i tassi di occupazione femminili sono prossimi o addirittura superiori agli obiettivi di Lisbona

- il nostro Paese è caratterizzato da un bassissimo livello di fecondità (1,33 nel 2004) e da un altrettanto modesto tasso di occupazione femminile (45,1%), il più basso dell’Unione a 15 nel 2004. Inoltre, il nostro Paese si colloca al penultimo posto della graduatoria in materia di spesa pubblica per la famiglia, la casa e l’esclusione sociale, cui dedica appena l’1,1% del Pil, contro una media della Ue a 15 pari al 3,4%.

★ Prosegue senza interruzioni nel centro-nord il viaggio di [Circumlavorando](#) l’iniziativa informativa itinerante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Dopo essere stato a Latina dall’11 al 18 gennaio, Circumlavorando sarà, infatti, ad Arezzo (1-8 febbraio), Livorno (15-22 febbraio), Pesaro (1-8 marzo) e Rovigo (15-22 marzo).

Durante i giorni di permanenza, saranno approfonditi specifici temi attraverso una serie di incontri:

- “Facciamo il punto su”: appuntamenti dedicati alla ricerca attiva del lavoro, nuove modalità di rapporto di lavoro, autoimprenditoria, opportunità di lavoro in Europa
- “Lavori in corso”: laboratorio di esercitazioni pratiche su curriculum vitae - lettera di presentazione - colloquio di lavoro
- “Centroanch’io”: incontri sull’inclusione sociale
- “Caccia alle opportunità”: un modo per apprendere le tecniche di ricerca del lavoro